

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA  
DELLE IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO  
SOTTOSCRITTE IN DATA 29/12/2010**

**RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE**

In data 29.12.2010 le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente della Provincia di Terni relativo a:

- ripartizione definitiva risorse decentrate anno 2010;
- ripartizione provvisoria risorse decentrate anno 2011;

L'art. 40, comma 3-sexties del D.Lgs. 165/2001 prescrive che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1.

La presente relazione illustrativa è redatta in assenza degli appositi schemi in quanto ad oggi non ancora resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali.

**FONDO ANNO 2010**

Per quanto riguarda la **ripartizione del fondo relativo all'anno 2010**, le parti hanno deciso di apportare alcune modifiche alla ripartizione già concordata con il CID sottoscritto in data 23.03.2010 la cui sottoscrizione è stata autorizzata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 23 dell'11.02.2010 e in merito, il Collegio dei Revisori, ha espresso il parere di compatibilità di cui all'art. 40-bis del D.Lgs. 165/01 con verbale n. 5 dell'11.02.2010.

**L'analisi delle risorse presenti sul fondo**

Secondo quanto previsto dalla vigente disciplina contrattuale, si è proceduto alla costituzione del "Fondo" per l'individuazione delle "*risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività*", di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999, relativo all'anno 2010, come certificato dal dirigente del settore finanziario e dal dirigente ad interim del settore risorse umane e relazioni sindacali ed allegato alla presente relazione, da cui si desume che la consistenza complessiva del fondo per l'anno 2010 è pari a € 1.837.275,17 ed è costituito da:

- risorse stabili ex art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004	€ 1.391.648,37
- risorse variabili ex art. 31 comma 3 CCNL 22.01.2004	€ 351.374,25
- risorse variabili ex art. 15 comma 1 lett. k)	€ 92.619,37
- somme non utilizzate del fondo 2009	€ 1.633,18

Si evidenziano, di seguito, le singole voci che compongono i suddetti fondi, distinguendo le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004 e le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità di cui all'art. 31 comma 3 del CCNL 22.01.2004;

## **RISORSE STABILI CCNL 22/1/04 art. 31, c. 2 (escluso art. 32, c.1 e 2)**

- **art. 14 c.4 CCNL 1.4.99 - (lavoro straordinario anno 1999);**  
è stato riportato l'importo relativo alla riduzione dei compensi per il lavoro straordinario pari al 3% dell'importo del fondo del lavoro straordinario dell'anno 1999 in applicazione dell'art. 14 comma 4 del CCNL 01.04.1999 che prevede che: *"A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all' art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale"*  
il fondo per lavoro straordinario dell'anno 1999 era pari a L. 60.000.000 (corrispondente a € 30.987,41) e pertanto l'importo inserito nei fondi è pari a **€ 929,62** corrispondente al 3% di € 30.987,41
- **art. 15 c. 1 lett. a) - (ex art. 31. c.2 ccnl 6.7.95)**  
Questa voce del fondo è stata determinata nel fondo 1999, e confermata successivamente ed è rimasta invariata e pari a **€ 348.585,68.**
- **art. 15 c. 1 lett. g) - (risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento del LED)**  
Questa voce del fondo, corrisponde all'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998 al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, ed è stata determinata nel fondo 1999, e confermata successivamente ed è pari a **€ 3.957,61.**
- **art. 15 c. 1 lett. h) - (risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff)**  
Questa voce è stata rideterminata sulla base del personale ascritto alla ex 8<sup>a</sup> q.f. al momento dell'entrata in vigore del CCNL 1.4.99, pari a 36 unità x € 774,69 valore dell'indennità di direzione e staff prevista dall'art. 37 c. 4 CCNL 6.7.95 e quindi l'importo inserito nei fondi è pari a **€ 27.888,67.**
- **art. 15 c. 1 lett. j)**  
Questa voce di incremento del fondo pari allo *"0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo"* è stata calcolata così come segue:  
monte salari anno 1997 pari a € 4.801.559.000,00 x 0,52% = **€ 24.968,11**
- **art. 15 c. 1 lett. l) : somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni**  
Sono state inserite in questa voce le risorse trasferite dallo Stato e dalla Regione Umbria per il personale trasferito presso questo Ente a seguito del processo di decentramento amministrativo e sono state decurtate le risorse destinate al salario accessorio del personale ATA, trasferito dal 01.01.2000 al Ministero della Pubblica Istruzione. Tale importo è rimasto invariato rispetto a quello del 2009 ed è pari a **€ 190.814,00.**

- **art. 15 c.5 - parte stabile**

Per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 15 comma 5, è stato confermato l'importo previsto nell'anno 2007 pari a **€ 343.441,79**.

- **art. 4 c.1 CCNL 5.10.2001**

Secondo tale norma contrattuale "gli Enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.99 di un importo pari a all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Tale importo è pari a € 68.748,83 ed è stato così determinato: € 6.249.893,41 (monte salari 1999) x 1,1% = **€ 68.748,83**

- **art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001**

L'importo sopra specificato è incrementato annualmente dall'importo annuo della Retribuzione Individuale di Anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000.

Questa voce è stata ricostruita così come segue:

ANNO DI RIFERIMENTO	Incremento annuale	Totale inserito nel fondo
RIA + assegni ad personam personale cessato anno 2000	€ 6.854,40	€ 6.854,40
RIA + assegni ad personam personale cessato anno 2001	€ 14.383,58	€ 21.237,98
RIA + assegni ad personam personale cessato anno 2002	€ 15.091,53	€ 36.329,51
RIA + assegni ad personam personale cessato anno 2003	€ 12.549,81	€ 48.879,32
RIA + assegni ad personam personale cessato anno 2004	€ 12.382,20	€ 61.261,52
RIA + assegni ad personam personale cessato anno 2005	€ 5.465,11	€ 66.726,63
RIA + assegni ad personam personale cessato anno 2006	€ 10.920,65	€ 77.647,28
RIA + assegni ad personam personale cessato anno 2007	€ 26.878,32	€ 104.525,60
RIA + assegni ad personam personale cessato anno 2008	€ 18.515,50	<b>€ 123.041,10</b>
RIA + assegni ad personam personale cessato anno 2009	€ 11.115,09	<b>€ 134.156,19</b>
RIA + assegni ad personam personale cessato <b>anno 2010</b>	€ 10.381,65	<b>€ 144.537,85</b>

- **CCNL 22/1/04 art. 32, c. 1**

Questo incremento è stato determinato applicando la percentuale dello 0,62% sul monte salari 2001, esclusa la dirigenza, pari a € 6.179.146,68 per un importo pari a **€ 38.310,71**;

- **CCNL 22/1/04 art. 32, c. 2**

Questo importo è stato determinato applicando la percentuale dello 0,50% sul monte salari 2001 pari a € 6.179.146,68 per un importo pari a **€ 30.895,73**. L'incremento è stato possibile poiché il rapporto tra la spesa per il personale e le entrate correnti come risultanti da conto consuntivo anno 2001 è risultato inferiore a 39%.

Secondo i dati forniti dal servizio finanziario la percentuale di incidenza in base ai dati del conto consuntivo anno 2001 è pari a **23,15%** così determinata:

€ 11.401.174,91 / € 49.255.950,37  
 (spesa del personale) (entrate correnti)

- **CCNL 22/1/04 art.32, c.7**

Questo importo è stato determinato applicando la percentuale dello 0,20% sul monte salari 2001 pari a € 6.179.146,68 per un importo pari a **€ 12.358,29**. L'incremento è stato possibile poiché il rapporto tra la spesa per il personale e le entrate correnti, come risultanti da conto consuntivo anno 2001, è risultato inferiore a 39%.

Secondo quanto previsto dalla norma contrattuale tale incremento è destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del CCNL 22.01.04 (alte professionalità).

- **CCNL 09/05/2006 Art. 4 c. 1**

La norma contrattuale prevede la possibilità di incrementare le risorse stabili di cui all'art. 31 c. 2 del CCNL 22.01.04, a decorrere dall'anno 2006, di un importo pari allo 0,50% del monte salari 2003, esclusa la quota della dirigenza. La condizione fissata dal contratto per poter procedere all'incremento è che il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti come risultano da conto consuntivo 2005 sia inferiore al 39%.

Secondo i dati forniti dal servizio finanziario la percentuale di incidenza in base ai dati del conto consuntivo anno 2005 è pari a **27,09%** così determinata:

€ 15.045.161,16	/	€ 55.536.674,95
(Spesa del personale)		(entrate correnti)

Monte salari 2003 pari a € 8.126.272,00 x 0,50% = **€ 40.631,36** (*incremento del fondo*)

- **CCNL 11/4/08 art. 8, c. 1 (0,60% monte salari 2005)**

La norma del contratto prevede che a decorrere dall'anno 2008, la possibilità di incrementare le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.

Le condizioni da rispettare per poter procedere all'integrazione delle risorse sono:

1. rispetto del patto di stabilità anno 2008 (certificato dal dirigente del servizio finanziario con nota del 24/11/09);
2. riduzione della spesa di personale ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge n. 27 dicembre 2006, n. 296 (certificato dal dirigente del servizio finanziario del 14/03/09);
3. rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.

Secondo i dati forniti dal servizio finanziario la percentuale di incidenza in base ai dati del conto consuntivo anno 2007 è pari a **34,28%** così determinata:

€ 15.474.522,68	/	€ 45.136.748,92
(Spesa del personale)		(entrate correnti)

Pertanto, poiché risultano rispettate le condizioni sopra richiamate, è stato determinato l'importo di incremento del fondo pari a **€ 54.919,87** applicando la percentuale dello 0,60% sul monte salari dell'anno 2005 pari a € 9.153.311,00 determinato secondo quanto specificato nella Dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL.

- **RIALLINEAMENTO PROGRESSIONI ORIZZONTALI**

Questo importo corrisponde al cosiddetto riallineamento delle progressioni economiche a fronte di rinnovi contrattuali. Trattasi del maggior costo delle progressioni economiche derivanti dalle applicazioni contrattuali, importo a carico del bilancio dell'Ente e che è stato inserito tra le voci di entrata del fondo al fine di compensare il maggior costo delle

progressioni economiche risultante tra le voci di utilizzo. Questa rideterminazione, già prevista nel CCNL 5.10.01 (biennio economico 2000-2001), è stata meglio specificata nella dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22.1.04 – biennio economico 2002-2003. Tale importo, è stato calcolato considerando il maggior costo delle progressioni orizzontali attribuite. Si riporta uno schema analitico da cui risulta l'andamento di tale voce, distinta per contratto. Si precisa che, poiché nel corso del 2010 non ci sono stati rinnovi contrattuali, il valore di tale voce è pari a quello già inserito nel fondo 2009.

	<b>fondo 2010</b>
CCNL 05.10.01	€ 6.787,30
CCNL 22.01.04	€ 26.144,77
CCNL 09.05.06	€ 14.186,49
CCNL 11.04.08	€ 1.180,18
CCNL 31.07.09	€ 12.362,00
totale	<b>€ 60.660,74</b>

### **RISORSE VARIABILI CCNL 22/1/04 ART. 31, C. 3**

Per quanto concerne le risorse aventi carattere di variabilità, le stesse si riferiscono all'applicazione delle seguenti norme contrattuali:

- **art. 15 c.2 (1,2% monte salari anno 1997) € 57.619,03**  
 Questo incremento, che non è da intendersi consolidato, è stato riproposto anche nell'anno 2010, sia in funzione delle effettive disponibilità di bilancio, sia in ragione delle strategie negoziali che le parti hanno posto in essere nell'attività contrattuale. Secondo le previsioni dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1/4/99, il Nucleo di Valutazione ha attestato che le suddette risorse si sono rese disponibili a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività.
- **art. 15 c.5 - parte variabile**  
 Questa norma contrattuale consente un aumento del fondo in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o del miglioramento o ampliamento o incremento dei servizi esistenti.  
 Per quanto riguarda l'anno 2010, l'Amministrazione Provinciale di Terni con delibere di Giunta Provinciale n. 276 del 02.12.2010 e n. 301 del 28.12.2010 ha stabilito di stanziare l'importo complessivo di **€291.159,00**. Tali risorse scaturiscono dalla realizzazione degli interventi e progetti di innovazione, realizzazione e razionalizzazione di nuovi servizi e di quelli esistenti così come descritti nelle suddette delibere a cui si rinvia. L'erogazione delle somme, totali e parziali, sarà opportunamente effettuata in relazione ai livelli di risultato certificati dall'ufficio competente, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dal contratto decentrato integrativo.
- **art. 15 c.1 lettera d) – risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge 449/97.**

Sulla base dell'accordo sottoscritto con le OO.SS., in data 21/10/2003 e di quanto dichiarato dai responsabili dei servizi interessati questa voce di incremento del fondo è pari a € 2.595,85. Si riporta il dettaglio degli importi e dei relativi atti che hanno determinato tale voce:

€ 249,00 servizio edilizia	nota prot. 72410 del 29/10/2009
€ 287,13 Centro Servizi Formativi di Orvieto	Det. Dir. n. 123 del 02/02/2010
€ 396,72 Centro Servizi Formativi di Orvieto	Det. Dir. n. 930 del 15/07/2010
€ 1.440,00 Centro Formazione Professionale di Terni	Det. Dir. n. 776 del 09/06/2010
€ 223,00 servizio edilizia	nota prot. 64042 del 04/11/2010

• **Art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 1.4.99**

Il contratto prevede tra le voci di composizione del fondo, anche le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi, ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett. g), per il pagamento dei relativi incentivi. Si riferisce agli incentivi previsti dal D.Lgs. 163/2006 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/ CE e 2004/18/CE). Tali risorse, per le modalità con cui vengono quantificate in relazione alle varie tipologie di impiego, sono a tutt'oggi trattate come partite di giro iscrivendo a fine anno il valore concretamente liquidato agli aventi diritto. Per l'anno 2010 l'importo che è stato determinato, in base agli atti prodotti dai servizi che si occupano di lavori pubblici, è pari a €92.619,37.

• **Art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.99**

La norma prevede che le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario siano portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Secondo le previsioni del CID sottoscritto in data 17.06.2010 come modificato dall'accordo sindacale del 20.07.2010, le economie che si sono realizzate nei procedimenti di attribuzione della progressione orizzontale relativo agli anni 2008 e 2009 sono destinate ad incrementare le risorse economiche destinate a finanziare la produttività dell'anno 2010. Tali risorse sono pari a complessivi € **1.633,18** determinate da:

€ 841,58	economie budget progressioni orizzontali 2008 – Det. Dir. 1374 dell'11/11/2010
€ 791,60	economie budget progressioni orizzontali 2009 – Det. Dir. 1495 del 09/12/2010

**Il fondo del personale non dirigente e il contesto complessivo relativo alle spese di personale.**

Come è noto l'articolo 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) come sostituito dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. 31.5.2010 n. 78 impone all'ente di assicurare una riduzione della spesa di personale, individuando i seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali

Il presente fondo, quindi, si pone in un contesto in cui viene rispettato il principio posto dall'articolo 1 comma 557 della finanziaria 2007 e sm.i.

Per quanto riguarda il patto di stabilità è opportuno precisare che con D.C.P. 29 del 3 maggio 2010 l'amministrazione prende atto della certificazione riguardante il suo rispetto anche per l'anno 2009;

#### **La destinazione delle risorse sul fondo**

La delegazione trattante di parte pubblica dopo aver condotto la trattativa con la parte sindacale finalizzata a definire l'utilizzo delle risorse decentrate per gli anni di riferimento, in data 29.12.2010 ha raggiunto un accordo sull'ipotesi di ripartizione delle risorse decentrate relative all'anno 2010, così come evidenziato nello schema allegato.

Si presenta una breve descrizione delle varie voci di utilizzo:

#### **CCNL 1.4.99 art. 17 c.2 lett. b) – progressione economica € 840.129,51**

L'importo complessivo destinato a tale voce, rispetto all'anno 2009, risulta incrementato di € 12.063,37. Tale importo sommato alle risorse "liberate" dal personale collocato a riposo nel corso degli anni 2009 e 2010 ha consentito di destinare l'importo di € 50.791,25 a nuove progressioni orizzontali da attribuire a decorrere dal 1.1.2010. Il procedimento selettivo a tal fine è basato sui criteri previsti dall'art. 5 del CCNL 31.3.99 recepiti dal sistema per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, di cui all'art. 6 CCNL 31.3.99. Tale metodologia è stata approvata nel C.I.D. del personale sottoscritto in data 28.09.2000. Successivamente il tavolo delle trattative ha provveduto a sottoscrivere nuovi accordi che hanno regolato le modalità di utilizzo del budget disponibile, prevedendo la ripartizione e assegnazione delle risorse ai dirigenti responsabili delle varie unità organizzative in cui si articola l'assetto organizzativo dell'Ente. Per quanto riguarda il procedimento del 2010 le parti, in data 3.12.2010, hanno sottoscritto una pre-intesa relativa alla parziale modifica dei criteri e della metodologia di attribuzione della progressione economica, la cui sottoscrizione definitiva è avvenuta in data 29.12.2010.

I dirigenti, tenuto conto delle risorse disponibili, dei punteggi attribuiti e in generale della metodologia disciplinata dal CID, formano le graduatorie del personale assegnato alle rispettive strutture.

#### **CCNL 22.1.04 art. 33 c.4 lett. b) e c) – indennità di comparto € 185.250,00**

Tale voce è la quota dell'indennità di comparto a carico del fondo effettivamente spesa nell'anno 2010. Si evidenzia una riduzione rispetto a quanto destinato nell'anno 2009 dovuta alla riduzione del personale in forza.

#### **CCNL 1.4.99 art. 17 c.2 lett. c) – € 233.625,27**

#### **Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e alte professionalità**

La quota del fondo destinata a tale istituto è aumentata rispetto all'anno 2009. Le ragioni di tale incremento risiedono nelle scelte organizzative effettuate dall'Amministrazione come evidenziate nel Piano generale di riorganizzazione approvato con D.G.P. 304 del 28.12.2010. Gli obiettivi del piano prevedono oltre alla razionalizzazione e riduzione delle strutture di massima dimensione (Settori) anche la riduzione del numero dei dirigenti la valorizzazione dei quadri e le professionalità interne (Posizioni organizzative e Alte Professionalità);

Conseguentemente è stato previsto un rafforzamento dell'area quadri con l'incremento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità che da 22 sono stati portati a complessivi n. 36.

Le posizioni organizzative e le alte professionalità saranno assegnate, ai sensi dall'art. 10 del CCNL 31.3.99, nei limiti della quota stanziata, con una retribuzione di posizione unica per tutte le posizioni organizzative e alte professionalità, pari a €. 6.455,70 annui lordi per tredici mensilità, di cui € 5.164,56 per la retribuzione di posizione e € 1.291,14 (tra un minimo del 10% e un massimo del 25% della retribuzione di posizione) previste per la retribuzione di risultato che sarà erogata annualmente, secondo il sistema di valutazione vigente; I Dirigenti provvederanno ad attribuire gli incarichi ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di Organizzazione facendo altresì riferimento ai criteri previsti dalla delibera n. 126 del 14.06.2005

**CCNL 1.4.99 art. 17 c.3 – indennità ex VIII q.f. € 6.327,00**

Anche tale voce si è ridotta nel 2010 per effetto del pensionamento di alcune unità di personale della ex qualifica ottava che ne beneficiava alla data di stipula del CCNL del 31.3.99 e non investito di incarico di posizione organizzativa.

**CCNL 1.4.99 art. 17 c.2 lett. d) ed e) – indennità € 270.000,00**

Tale importo comprende le risorse destinate all'indennità di rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, ecc.. attribuite al personale secondo la disciplina del contratto collettivo nazionale e del contratto decentrato integrativo che ne ha regolato le modalità e i criteri per il riconoscimento. Anche tale valore risulta ridotto rispetto al 2009 per effetto del pensionamento di alcuni dipendenti che ne beneficiavano.

**CCNL 1.4.99 art. 17 c.2 lett. f) – responsabilità € 60.000,00**

Tali risorse sono destinate a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di cat. B, C o D. L'assegnazione di tali compensi avverrà secondo la metodologia prevista nel CID sottoscritto in data 18.11.2008.

**CCNL 1.4.99 art. 17 c.2 lett. a) – produttività € 149.324,00**

Tali risorse sono destinate all'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi. L'assegnazione dei compensi avverrà previa verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nell'anno 2010 i cui risultati conseguiti, inseriti negli atti programmatori e di gestione, bilancio e PEG, sono evidenziati nel programma di rilevazione MEV (misurazione e valutazione) predisposto dal Servizio Programmazione Controllo, Organizzazione, Statistica e Qualità con il Servizio Informatica e telecomunicazioni. L'assegnazione dei compensi individuali avverrà in modo selettivo, previa valutazione da parte del dirigente del grado di partecipazione del personale dipendente al conseguimento degli obiettivi secondo la metodologia prevista dal CID sottoscritto in data 18.11.2008.

**CCNL 1.4.99 art. 17 c.2 lett. g) – € 92.619,37**

Tale voce è pari al totale degli incentivi previsti dal D.Lgs. 163/2006 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/ CE e 2004/18/CE) erogati al personale nel 2010. Tale importo è pari a quanto inserito nel fondo ai sensi dell'art. 15 c. 1 lett. k)

Si evidenzia che nel suddetto accordo del 29.12.2010, le parti hanno stabilito che **gli eventuali risparmi di spesa sui vari stanziamenti saranno destinati ad incrementare la produttività** di cui all'art. 17 c. 2 lett. a) del CCNL 1.4.99



Nel prospetto sottoindicato si evidenzia che risulta rispettata la corretta correlazione tra le varie voci del salario accessorio rispetto alla fonte di finanziamento:

#### Fondo 2010

Fonte di finanziamento		Spesa finanziata	
<b>Risorse stabili</b>	€ 1.391.648,37	Progressioni economiche	€ 840.129,51
		Retrib. Posizione e risultato PO	€ 233.625,27
		Indennità ex VIII q.f.	€ 6.327,00
		Indennità di comparto	€ 185.250,00
		<b>Totale finanziato con risorse stabili</b>	<b>€ 1.265.331,78</b>
<b>Risorse variabili</b>	€ 445.626,80	Indennità varie	€ 270.000,00
		Compensi responsabilità	€ 60.000,00
		Compensi produttività	€ 149.324,07
		Incentivi ex d.lgs. 163/03	€ 92.619,37
		<b>Totale finanziato con stabili e variabili</b>	<b>€ 571.943,44</b>
<b>Totale risorse decentrate</b>	€ 1.837.275,17	<b>Totale utilizzo fondo</b>	€ 1.837.275,17

#### La copertura finanziaria

La copertura finanziaria è garantita dagli stanziamenti già esistenti sul bilancio di previsione 2010. Una quota consistente del fondo è già stata prevista, impegnata e liquidata nei capitoli PEG 12 e 20 dei centri di costo del personale;

Pertanto la somma complessiva degli importi da liquidare e su cui verificare la copertura finanziaria ammonta a complessivi € 508.920,28 di cui:

- € 50.791,25 – nuove progressioni orizzontali con effetto 01.01.2010
  - € 60.000,00 – responsabilità
  - € 149.324,07 - produttività
  - € 120.005,00 – fondo per retribuzione posizione e risultato
- € 380.120,32 totale competenze                      € 509.361,23 totale comprensivo di oneri

Tali importi trovano copertura nel bilancio di previsione 2010 nei seguenti capitoli di spesa:

PEG 50 C.d.C. 190	€ 434.083,05
PEG 50 c.d.c. 190 rr.pp. 2009	€ 2.863,00
PEG 20 C.d.C. vari	€ 2.500,00
PEG 30 C.d.C. vari	€ 32.503,00
PEG 10 C.d.C. vari	€ 13.764,46
PEG 32 C.d.C. vari	€ 3.825,10
PEG 804 C.d.C. vari	€ 14.603,40
PEG 803 C.d.C. vari	€ 2.309,03
PEG 15-30 C.d.C. 251	€ 1.000,19
PEG 15-30 C.d.C. 253	€ 1.910,00
<b>Totale</b>	<b>€ 509.361,23</b>

#### FONDO ANNO 2011

Per quanto riguarda l'anno 2011 nel corso del tavolo delle trattative del 29.12.2010 le parti, hanno sottoscritto un'ipotesi "provvisoria" di ripartizione delle risorse decentrate. L'ipotesi di ripartizione, basata su un'ipotesi di fondo pari a quello del 2010, è solo provvisoria in quanto sono in corso verifiche e approfondimenti per l'applicazione delle riduzioni previste dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122. Inoltre non è stata

ancora definita sia la quantificazione della parte stabile, per quanto riguarda gli incrementi previsti dall'art. 4 c. 2 del CCNL 5.10.2001 (RIA personale cessato), sia l'individuazione delle risorse di natura variabile che conformemente alla normativa vigente potranno essere destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività. In ogni caso la copertura finanziaria sarà prevista nel bilancio di previsione 2011 in corso di redazione.

**La destinazione delle risorse sul fondo**

Per quanto riguarda la destinazione delle risorse, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.4.99, nel corso del tavolo delle trattative del 29.12.2010 è stata sottoscritta una pre-intesa con le seguenti previsioni, che sostanzialmente riflettono l'ipotesi di ripartizione dell'anno 2010.

DESCRIZIONE	IMPORTI
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.b <b>progressione economica orizzontale</b>	€ 840.129,51
CCNL 22/1/04 art. 33 c. 4 lett. b) e c) <b>indennità di comparto a carico fondo</b>	€ 185.250,00
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.c <b>retribuzione di posizione e risultato-posizioni organizzative e alte prof.tà</b>	€ 238.861,32
CCNL 1/4/99 ART. 17, c.3 <b>indennità ex VIII qualifica</b>	€ 2.000,00
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.d), e) <b>Indennità di rischio, disagio, maneggio valori, .. ecc.</b>	€ 270.000,00
CCNL 1/4/99 art.17,c.2 lett.f (sost. CCNL 9/5/06 art.7,c.2) <b>Compensi particolari responsabilità</b>	€ 59.090,95
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.a <b>compensi per produttività</b>	€ 149.000,00
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.g <b>incent. specif. attività</b>	-
<i>Totale utilizzo del fondo</i>	€ 1.744.331,78

Terni, li 29 dicembre 2010

Il Dirigente  
SETTORE ECONOMICO, FINANZIARIO  
E AMM.NE PATRIMONIO  
Dott. ssa Gioia Rinaldi

Il Dirigente *ad interim*  
SETTORE RISORSE UMANE  
E RELAZIONI SINDACALI  
Dott. ssa Gioia Rinaldi

**Provincia di Terni**  
**Collegio dei Revisori**

Verbale n. 64 del 30.12.2010

**Parere di compatibilità in materia di personale – Accordo integrativo**

L'anno 2010 il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 12:00 si è adunato il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sig.ri:

Revisore	Dott.ssa Caterina Brescia
Revisore	Dott. Paolo Cesarini
Revisore	Rag. Goffredo Maria Copparoni

Il Collegio dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

Il Collegio dei Revisori

Premesso che nella riunione in data odierna ha esaminato la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria alla ipotesi di accordo decentrato integrativo del personale non dirigente, relativo alla destinazione delle risorse del fondo per il salario accessorio per gli anni 2010 e 2011, predisposta in data 29.12.2010 dal dirigente del Settore Risorse umane e relazioni sindacali e del settore economico finanziario, nella quale vengono illustrate le modalità di costituzione e di ripartizione del suddetto fondo evidenziandone, altresì, la copertura finanziaria attraverso stanziamenti già esistenti nel bilancio di previsione dell'anno 2010 e che verranno inseriti, in via provvisoria, anche nel bilancio di previsione dell'anno 2011 in corso di redazione;

all'unanimità di voti

Attesta

ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D.lgs 165/2001 la effettiva compatibilità dei fondi per le risorse integrative (sia stabili che variabili) per gli anni 2010-2011 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Il Collegio dei Revisori

Il Revisore

Il Revisore

Il Revisore

